

AVVISO AL PUBBLICO

**PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

La Società "Società Gasdotti Italia S.p.A." con sede legale in Milano (MI) Via della Moscova n°3, comunica di aver presentato in data 21/07/2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

"Rifacimento gasdotto di rete regionale Larino – Sora – Colleferro Tratto Larino-Montagano – Lotto 2 DN 350 (14") DP 75 bar"

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto *1. Industria energetica ed estrattiva, lettera b)*, denominata *"installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO 2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km"*

di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 3.2.1 denominata *"Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto e ammodernamento delle stesse reti finalizzate all'aumento degli standard di sicurezza e controllo"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del *l'Autorizzazione Unica (ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*, e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - DIPARTIMENTO ENERGIA - DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA - Divisione IV – Infrastrutture energetiche.

Il progetto è localizzato in Molise, in provincia di Campobasso, interessa i seguenti Comuni - Guardialfiera, Casacalenda, Lupara, Morrone del Sannio, Castellino del Biferno, Petrella Tifernina, Matrice, Montagano e Ripalimosani e prevede sia il rifacimento di nuove condotte sia la dismissione di condotte esistenti comprese tra l'impianto N. 595 e l'impianto N. 785 (Impianto Skid di Montagano) del gasdotto "Larino – Colleferro – Sora", di proprietà di Società Gasdotti Italiana S.p.A., con relativa messa fuori esercizio della condotta e degli impianti esistenti.

Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea DN 350 (14"), in esercizio del 1967 che alla luce delle risultanze delle indagini invasive e non invasive hanno determinato la curva di deterioramento della tubazione e di conseguenza l'obsolescenza del metanodotto esistente. L'opera in rifacimento presenta una lunghezza complessiva pari a 26,797 km avente DN 350 (14") DP 75 bar.

Contestualmente al rifacimento della linea principale verranno ampliati e riammodernati i seguenti impianti di linea (nodi):

- Nodo 600 (km 2+235)
- Nodo 640 (km 6+245)
- Nodo 655 (km 8+309)
- Nodo 670 (km 9+086)
- Nodo 705 (km 13+976)
- Nodo 745 (km 16+800)
- Nodo 760 (km 18+938)
- Nodo 785 (km 26+797)

La maggior parte delle tubazioni saranno posate/rimosse mediante scavo a cielo aperto, ad eccezione dei tratti in corrispondenza degli attraversamenti di situazioni particolari dal punto di vista geologico, urbanistico e infrastrutturale, in cui si ricorrerà alla posa tramite trenchless o all'intasamento della condotta esistente, evitando così impatti di natura paesaggistico-ambientale anche nella fase di cantiere.

La realizzazione dell'opera comporterà disturbi ambientali limitati nel tempo ed essenzialmente legati alla fase di costruzione. La costruzione dell'opera costituisce infatti la fase in cui si manifestano gli impatti più rilevanti comunque temporanei e reversibili, sulle componenti ambientali considerate: clima, meteorologia e qualità dell'aria, vegetazione, uso del suolo e patrimonio agroalimentare, suolo e sottosuolo, ambiente idrico-terrestre, paesaggio, popolazione e salute umana, beni culturali, paesaggistici, archeologici e patrimonio culturale, rumore e vibrazioni.

Ad opera ultimata, si stima sulla maggior parte del tracciato un impatto trascurabile su tutte le componenti ambientali interessate. Il progetto prevede infatti adeguati interventi di mitigazione e ripristino morfologico e vegetazionale che consentiranno la ricostruzione degli ecosistemi esistenti nella situazione preesistente ai lavori ed il mascheramento delle aree impiantistiche. Anche nei tratti in cui la condotta verrà rimossa e gli impianti smantellati, una volta ripristinata la pista di lavoro non resterà alcun segno visibile della passata presenza della condotta sotterranea e le aree verranno restituite al loro utilizzo originario.

Nella fase di esercizio la presenza della condotta in qualità di sottoservizio non impedirà in alcun modo la ripresa dell'attività agricola. La presenza di opere fuori terra (nodi e paline di segnalazione) e lo svolgimento ispezioni periodiche effettuate in campo da tecnici autorizzati per il controllo e la verifica dello stato di sicurezza della tubazione non comporteranno impatti consistenti sulle componenti ambientali coinvolte.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con i sottoelencati siti della Rete Natura 2000;

Denominazione	Codice	Ente Gestore
ZPS - Lago di Guardialfiera - Focce fiume Biferno	IT7228230	Regione Molise
SIC - Lago di Guardialfiera - M. Peloso	IT7222249	
SIC - Boschi di Castellino e Morrone	IT7222264	
SIC - Monte Peloso	IT7222257	
SIC - Monte dell'Eremita	IT7222261	
SIC - Morge Ternosa e S. Michele	IT7222262	

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di *30 giorni (progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

Il legale rappresentante
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

Firmato digitalmente da: Roberto Loiola
Data: 02/08/2023 09:29:26

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.